
CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

DIFESA (V)

Mercoledì 7 giugno 1950 (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Vaccaro.

La Commissione approva, con una modificazione formale all'articolo 1, il disegno di legge (n. 1276): « Indennità di immersione al personale civile tecnico di ruolo della Marina militare », su cui riferisce il Presidente.

Venerdì 9 giugno 1950 (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. — La Commissione approva, con una modificazione all'articolo unico, la proposta di legge dei deputati Cuttitta, Greco, Bavaro e Carignani (n. 218); « Modifica alla legge 9 maggio 1940, n. 370, riguardante l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito », su cui riferisce il deputato Roselli.

La detta proposta di legge, nonché il disegno di legge (n. 1276), esaminato nella precedente seduta, sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

ESTERI (II)

Mercoledì 7 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente* AMBROSINI. — La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1206): « Esecuzione del Protocollo addizionale all'Accordo di pagamento tra l'Italia e la Francia del 22 dicembre 1946 e scambio di Note concluso a Parigi il 26 marzo 1949 » (Approvato dal Senato). Riferisce il deputato Chiostergi. Il disegno di legge è approvato dalla Commissione, dandosi mandato all'onorevole Chiostergi di stendere la relazione per la discussione in Assemblea.

Si esamina quindi il disegno di legge (n. 1125): « Denuncia dei beni, diritti ed interessi italiani esistenti all'estero e soggetti a perdita per effetto dell'esecuzione del Trattato di pace » (Approvato dal Senato), per il parere alla IV Commissione. Riferisce il deputato Montini ed interloquiscono, oltre al Presidente ed al relatore, i deputati Lupis, Nitti, Chiostergi Giolitti. La Commissione esprime parere favorevole al provvedimento.

FINANZE E TESORO (IV)

Venerdì 9 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente SCOCA.* --- Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Gava e per le finanze, Castelli Edgardo.

Si esamina la proposta di legge del deputato Angelini (n. 1143): « Modificazioni al regio decreto 11 gennaio 1923, n. 192, istitutivo di una tassa sui marmi escavati nel territorio dei comuni di Pietrasanta, Seravezza e Stazzena ». Dopo la relazione dell'onorevole Tosi e dopo interventi del Presidente Scoca e del Sottosegretario di Stato Castelli Edgardo, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento ad altra seduta.

Sul disegno di legge (n. 1230): « Modifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1947, n. 1328, recante norme per la effettuazione della lotteria Italia » riferisce l'onorevole Salizzoni ed interloquiscono, oltre al Presidente Scoca, al Sottosegretario Castelli Edgardo ed al relatore, i deputati Dugoni, Troisi, Walter, Cavallari, Tosi, Ghislandi, Tudisco, Tarozzi.

Emendamenti all'articolo unico in merito alla ripartizione dei proventi della lotteria sono presentati dagli onorevoli Troisi, Bavaro, Dugoni, Cavallari e Tarozzi; ma prima di passare all'esame di essi, e quindi dell'articolo unico, l'onorevole Cavallari presenta, ai sensi del penultimo comma dell'articolo 40 del regolamento, una richiesta firmata da 63 deputati perchè l'esame del provvedimento sia rimesso alla Camera.

Sul disegno di legge (n. 1260): « Concessione a favore dell'Istituto Poligrafico dello Stato di una anticipazione di lire 1.500.000.000 » (Approvato dalla V commissione permanente del Senato) riferisce l'onorevole Balduzzi e interloquiscono il Presidente onorevole Scoca e i deputati Dugoni e Cavallari. Il provvedimento è approvato senza modificazioni.

Anche il disegno di legge (n. 927): « Contributo straordinario di lire 2.000.000 a favore dell'Istituto agronomico dell'Africa Italiana in Firenze » (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato), dopo relazione dell'onorevole Castelli Avolio è approvato senza modificazioni.

I disegni di legge nn. 1260 e 927 sono, quindi, votati e approvati a scrutinio segreto.

Venerdì 9 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Gava e per le finanze, Castelli Edgardo.

Si esaminano, per il parere alla IX Commissione (agricoltura), le modificazioni apportate dalla I Commissione stessa alla proposta di legge dei deputati Fabriani e Giammarco (n. 1131): « Ricostituzione dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo » Dopo relazione dell'onorevole Pecoraro, la Commissione esprime parere favorevole alle modificazioni stesse.

Esprime pure parere favorevole (alla V Commissione), su proposta del relatore Bavaro, al disegno di legge (n. 901): « Autorizzazione di una seconda spesa di lire 900.000.000 occorrenti per l'applicazione dell'articolo 57 del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate » (Approvato dal Senato).

GIUSTIZIA (III)

Venerdì 9 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Vice-presidente FUMAGALLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia, Tosato.

La Commissione, continuando l'esame del disegno di legge (n. 1124): Ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari », approva gli articoli da 60 a 67. Interloquiscono, oltre al Presidente, al relatore onorevole Foderaro, al Sottosegretario Tosato, i deputati Amadei, Colitto, Capalozza, Bruno.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

SOTTOCOMMISSIONE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

Mercoledì 7 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — Il deputato Capalozza riferisce sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Serbandini (Doc. II, n. 83) — (diffamazione a mezzo della stampa), proponendo di negare l'autorizzazione, secondo la prassi costante, essendo noto l'autore dell'articolo incriminato. La sottocommissione concorda.

Sulla domanda contro il deputato Sacchetti (Doc. II, n. 133) — (calunnia), riferisce l'onorevole Capalozza in sostituzione dell'onorevole Bucciarelli Ducci, rilevando la mancanza, in atti, dell'esito delle indagini esperite dal Ministro dell'interno e dal prefetto in seguito alla denuncia ad essi pervenuta e proponendo, comunque, di negare l'autorizzazione, data la pubblica funzione disimpegnata nella circostanza dall'onorevole Sacchetti quale segretario della camera del lavoro di Reggio Emilia. Interloquiscono gli onorevoli Fietta, Scalfaro ed il Presidente. Si decide di sospendere ogni decisione in merito e di invitare la Presidenza della Camera a chiedere al prefetto di Reggio Emilia l'esito delle indagini eventualmente fatte prima di passare gli atti all'autorità giudiziaria.

Il deputato Scalfaro riferisce sulla domanda contro il deputato Morano (Doc. II, n. 143) — (omicidio aggravato continuato), esponendo i fatti che hanno dato luogo alla richiesta di autorizzazione a procedere in giudizio e all'arresto. Il seguito della relazione è rinviato alla prossima seduta.

Sono infine nominati i seguenti relatori:

onorevole Camposarcuno, per le domande contro i deputati Sampietro Giovanni (Doc. II, n. 157), Ortona (Doc. II, n. 159), Semeraro Santo (Doc. II, n. 171), contro Giannini Riccardo (Doc. II, n. 172),² contro i deputati: Alicata (Doc. II, n. 173), Bottai (Doc. II, n. 174), Viviani Luciana (Doc. II, n. 175), Alliata di Montereale (Doc. II, n. 176);

onorevole Fietta, per le domande contro i deputati: Sacchetti (Doc. II, n. 158), Longo (Doc. II, n. 160), Smith (Doc. II, n. 161), Manzini, (Doc. II, n. 177), Mazzali (Doc. II, n. 178), Pollastrini Elettra (Doc. II, n. 179), Alicata (Doc. II, n. 180), Mazzali (Doc. II, n. 181), Invernizzi Gabriele (Doc. II, n. 182);

onorevole Capalozza, per le domande contro i deputati: Nicoletto (Doc. II, n. 162), Coli (Doc. II, n. 163), Ebner (Doc. II, n. 164), Viviani Luciana (Doc. II, n. 165), Moranino (Doc. II, n. 166 e 167), Scaglia (Doc. II, n. 168), Stuardi (Doc. II, n. 169 e 170);

onorevole Amadci, per le domande contro il deputato Tarozzi (Doc. II, n. 183), il deputato Calasso (Doc. II, n. 184), il deputato Alicata (Doc. II, n. 185), Gray Ezio Maria e Dadone Ugo (Doc. II, n. 186), De Geronimo Italia e Troisi Pietro Paolo (Doc. II, n. 187), il deputato Bottai (Doc. II, n. 188);

onorevole Bucciarelli Ducci, per le domande contro i deputati: Manzini (Doc. II, n. 189 e n. 190), Togliatti (Doc. II, n. 191), Walter (Doc. II, n. 192), Calasso (Doc. II, n. 193 e n. 194), Ricci Mario (Doc. II, n. 195);

onorevole Leone Marchesano, per le domande contro i deputati: Manzini (Doc. II, n. 196), Buzzelli (Doc. II, n. 197), Failla (Doc. II, n. 198), Scotti Francesco (Doc. II, n. 1199).

INDUSTRIA (X)

Mercoledì 7 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente QUARELLO.* — Intervengono il Ministro dell'industria e del commercio Togni, il Sottosegretario per l'industria e per il commercio Di Giovanni e il Commissario per il turismo, Romani.

Sul disegno di legge (n. 1225): «Aumento di lire 100 milioni per l'esercizio finanziario 1949-50 per i fondi assegnati al Commissariato per il turismo (Approvato dal Senato)», riferisce l'onorevole Manuel Gismondi ed interloquiscono i deputati Cerreti, Faralli e Pieraccini, ed il Commissario per il turismo Romani, il quale illustra ampiamente l'attività del Commissariato e dell'E. N. I. T.

Venerdì 9 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente QUARELLO.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Di Giovanni e il Commissario per il turismo, Romani.

La Commissione prosegue la discussione del disegno di legge n. 1225. Il Commissario per il turismo Romani fornisce i chiarimenti richiesti da alcuni deputati nella seduta precedente. Interloquiscono i deputati Pa-

ganelli, Pieraccini, Grilli, Mazzali e Ferrario, oltre al relatore Manuel Gismondi. Si passa quindi all'esame degli articoli sui quali interloquisce il deputato Pieraccini, cui rispondono il relatore e il Commissario Romani.

Dopo aver respinto un ordine del giorno degli onorevoli Mazzali ed altri, contenente critiche all'E. N. I. T., la Commissione approva gli articoli del disegno di legge che successivamente è votato ed approvato a scrutinio segreto.

INTERNI (I)

Mercoledì 7 giugno 1950 (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente MIGLIORI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Bubbio.

Proseguendosi la discussione sulle proposte di legge Riccio (n. 1082): « Ricongiungimento ai fini della pensione dei servizi statali e di quelli prestati presso gli enti locali » e De' Cocci (1121): « Riconoscimento al personale dello Stato, ai fini del trattamento di quiescenza, del servizio prestato alle dipendenze di enti locali », il deputato Turchi riprende la sua relazione. A modifica dell'opinione precedentemente espressa, il relatore propone di assumere come base della discussione il testo della proposta Riccio. Interloquiscono i deputati Numeroso e Tozzi Condivi ed il Sottosegretario Bubbio. La Commissione, ritenuta la necessità di conoscere il parere della IV Commissione finanze e tesoro ed alcuni dati statistici relativi al campo di applicazione della proposta di legge suddetta, decide, su proposta del relatore medesimo, di rinviarne l'esame.

Sul disegno di legge (n. 1139): « Abrogazione della legge 15 novembre 1936, n. 1887, che istituì la specialità agenti interpreti di lingue estere nell'organico del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza », riferisce l'onorevole De Michele ed interloquisce il Sottosegretario Bubbio. I due articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni.

La Commissione esamina quindi la proposta di legge Fabriani (n. 1077): « Ricostituzione dei comuni di Sant'Eusanio Forconese e di Villa Sant'Angelo in provincia dell'Aquila » sulla quale riferisce l'onorevole Molinaroli ed intervengono, oltre al Sottosegretario Bubbio ed al Presidente, i deputati Merloni, Sailis, Lucifredi, Numeroso, Longhena, Russo Carlo e Corbi. Gli articoli della proposta di legge sono approvati con modificazioni formali proposte dal relatore, in conformità della prassi.

Successivamente la Commissione, dopo la relazione Molinaroli sulla proposta di legge Sampietro Umberto (491): « Costituzione in comune autonomo della frazione di Cecina del comune di Ponte Nizza, in provincia di Pavia », sulla quale intervengono l'onorevole Rossi Paolo ed il Sottosegretario, ne approva gli articoli nel testo proposto dal relatore.

A scrutinio segreto sono votati ed approvati il disegno di legge n. 1139 e le proposte di legge nn. 1077 e 491, esaminati nella odierna seduta, nonché la proposta di legge Montini ed altri (n. 839): « Ricostituzione del comune di Botticino Sera, in provincia di Brescia », esaminata in una precedente seduta.

LAVORI PUBBLICI (VII)

Mercoledì 7 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente* BELLIARDI.

— La Commissione esamina, per il parere alla IV Commissione, la proposta di legge d'iniziativa dei deputati Miceli ed altri (n. 932): « Norme per la concessione delle pertinenze idrauliche demaniali ». Il relatore Cacciatore, dopo aver illustrato i fini sociali ed economici della proposta di legge, rilevando che essa ha lo scopo di troncare le speculazioni concedendo le pertinenze idrauliche demaniali a coloro che diano maggiori garanzie di sfruttarle convenientemente, propone alla Commissione di esprimere parere favorevole. Interloquiscono il Presidente ed i deputati De Caro Raffaele, Pacati, Moro Francesco, Terranova Raffaele, Cimenti, Firrao, Stuari e Carcaterra. La Commissione delibera infine di incaricare il relatore di redigere il parere in cui, pur approvando in linea generale i criteri informativi della proposta di legge, si esprimano riserve, dal punto di vista tecnico-legislativo, sulla formulazione degli articoli. Tale parere sarà sottoposto alla Commissione in una prossima seduta.

Si esamina successivamente, sempre per il parere alla IV Commissione, la proposta di legge del deputato Costa (n. 1161): « Proroga delle agevolazioni tributarie per la ricostruzione edilizia ». Riferisce il deputato Cacciatore, ed interloquiscono i deputati Stuari, Terranova Raffaele, De Caro Raffaele, Cimenti, Ferrarese e Bontade Margherita. La Commissione delibera di esprimere parere favorevole all'approvazione del testo proposto dal Governo, che sostanzialmente non si distacca da quello primitivo del proponente. Tale testo è accettato dal proponente e dal relatore Cacciatore, con un emendamento proposto dal deputato Terranova Raffaele, per cui la proroga delle agevolazioni tributarie viene estesa al 31 dicembre 1949, in armonia a quanto dispone la legge 25 giugno 1949, n. 409, e con un articolo aggiuntivo proposto dallo stesso deputato Terranova Raffaele.

Venerdì 9 giugno 1950 (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* BELLIARDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Camangi.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1242): « Autorizzazione a riversare il limite di impegno di lire un miliardo previsto dalla legge 2 luglio 1949, n. 408, per l'esercizio 1951-52 in aumento di quello di lire 2 miliardi del 1950-51 » (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato). Riferisce il relatore Stuari il quale, fra l'altro, sottolinea la necessità che la distribuzione dei contributi avvenga secondo criteri di equità. Il Sottosegretario Camangi dichiara che tale distribuzione avverrà in base ad un criterio territoriale, e il più equamente possibile. Dopo interventi del Presidente e dei deputati Caroniti, Polano, Notarianni,

Messinetti e Cimenti, il disegno di legge è approvato senza modificazioni nel testo trasmesso dal Senato.

Successivamente la Commissione prende in esame il disegno di legge (n. 1243): « Autorizzazione di un ulteriore limite di impegno di lire un miliardo per concessione di contributi per opere pubbliche di interesse degli enti locali a norma della legge 3 agosto 1949, n. 589 » (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato). Interloquiscono il Presidente, il Sottosegretario Camangi e il deputato Garlato. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

I disegni di legge nn. 1242 e 1243 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

LAVORO (XI)

Mercoledì 7 giugno 1950 (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente RAPELLI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Rubinacci.

La Commissione discute congiuntamente le proposte di legge Di Vittorio e Santi (n. 498) « Abolizione del limite di retribuzione per gli impiegati agli effetti delle assicurazioni per l'invalidità e vecchiaia e per la tubercolosi » e Pastore e Morelli (n. 531): « Estensione delle assicurazioni sociali obbligatorie agli impiegati con retribuzione superiore a lire 1.500 mensili ».

Il relatore Repossi sottolinea l'opportunità di unificare il contenuto delle due proposte e propone un nuovo testo formato di tre articoli, di cui il primo abolisce il limite di lire 1.500 mensili di retribuzione per l'assicurazione obbligatoria per gli impiegati; il secondo dà facoltà agli impiegati di provvedere ai versamenti per il computo (dal 1° maggio 1939 fino all'entrata in vigore della legge) dell'anzianità agli effetti delle varie assicurazioni, e il terzo convalida a tutti gli effetti i contributi finora versati per le assicurazioni sociali obbligatorie degli impiegati. Il Sottosegretario Rubinacci si associa alla proposta del relatore.

Dopo discussione alla quale partecipano, oltre al Presidente, i deputati Di Vittorio, Morelli, Sabatini, Venegoni, Roberti, Foresi, Santi e Ceravolo, il relatore Repossi ritira l'ultimo comma dell'articolo 2 con il quale si stabiliva che i versamenti degli impiegati dovessero comprendere anche i contributi del fondo di solidarietà sociale. I tre articoli del nuovo testo proposto dall'onorevole Repossi sono approvati, salvo, nell'articolo 2, la detta soppressione dell'ultimo comma e, su proposta dell'onorevole Di Vittorio, con l'estensione da sei mesi ad un anno del periodo di tempo utile per i versamenti degli impiegati.

Il nuovo testo, sostitutivo delle due proposte di legge, e che prende il titolo e il numero della proposta Pastore e Morelli, è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

COMMISSIONE SPECIALE DISEGNI DI LEGGE PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE

Mercoledì 7 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Intervengono il Ministro Campilli ed i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Gava e per i lavori pubblici, Camangi.

Sul testo degli articoli del disegno di legge concernente l'istituzione della Cassa per il Mezzogiorno, approvato dalla Commissione e modificati in sede di coordinamento, dai relatori, interloquiscono, oltre al Presidente Scoca, al Ministro Campilli, ai Sottosegretari Gava e Camangi ed al relatore Jervolino Angelo Raffaele, i deputati Alicata, De Martino Francesco, Castelli Avolio, Carcaterra, Marotta, Laconi, Matteucci, Amendola Giorgio e Spoleti.

La Commissione decide di rinviare il seguito della discussione ad una prossima seduta per dar modo a tutti i componenti di avere il testo delle modificazioni proposte dai relatori.